

STUDIO NOTARILE

FABRONI Dott. MANETTO CUOCOLO Dott. ALBERTO

Lecco via E.lli Cairoli 9/d (Isolago)

Tel. 0341.363372 Fax 0341.234488

Repertorio n.52029 Raccolta n.15557

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove,  
il giorno ventiquattro  
del mese di marzo  
alle ore ventuno  
in Malgrate, via Roma n.10, presso la Parrocchia di San Carlo,  
avanti a me dottor **Manetto Martino Fabroni**, notaio in Lecco, iscritto al Collegio Notarile di Como,  
è presente il signor  
LUONI don CARLO, nato a Milano il 26 aprile 1965, residente a Lecco, vicolo Canonica n.4, sacerdote, carta di identità n. AH 7577101 rilasciata dal Comune di Lecco in data 1 aprile 2004  
codice fiscale dichiarato LNU CRL 65D26 F205R  
della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione:  
"SAN MARTINO - COMUNITA' E RESIDENZE UNIVERSITARI LEC-CO" con sede in Malgrate, via Roma n.10, codice fiscale 92050330130  
costituita con atto in data 27 aprile 2006 registrato a Lecco il 29 maggio 2006 al n.3058 serie 3,  
mi dichiara che è qui riunita, in seconda convocazione essendo la prima convocazione andata deserta, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno:**

**Parte straordinaria:**

- Approvazione del nuovo testo dello Statuto dell'Associazione interamente sostitutivo del precedente

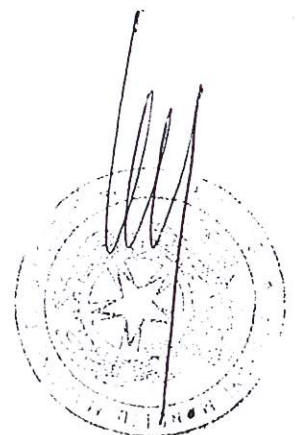
**Parte ordinaria**

- Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2008
- Elezione nuovo Consiglio Direttivo a seguito dimissioni degli attuali consiglieri, previa determinazione del numero degli stessi
- Varie ed eventuali

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza il medesimo Presidente del Consiglio Direttivo signor Luoni don Carlo, il quale mi richiede di redigere il verbale della assemblea.

Il Presidente constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti all'art.10 dello statuto sociale dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante lettera inviata ai soci in data 12 marzo 2009;
- che sono presenti in proprio o rappresentati per delega numero 41 (quarantuno) soci sugli attuali numero



53 (cinquantatre) soci effettivi dell'associazione, come da elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che del Consiglio Direttivo oltre ad esso presidente sono presenti i Consiglieri Monti Maurizio, Mazza Fiammetta, Galli Gianluca e Mirabella Alessio Costantino;

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita ai sensi degli articoli 13 e 14 del vigente statuto associativo per discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno.

Il presidente dichiara quindi aperta la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno per la parte straordinaria, esponendo i motivi per cui si ritiene opportuno modificare l'attuale statuto dell'associazione facendo dare lettura a me notaio del nuovo testo di statuto.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare in ordine a quanto precede.

L'assemblea, vagliate le surriferite proposte, a voti unanimi

#### **d e l i b e r a**

di approvare il nuovo testo dello statuto della associazione che nella sua redazione aggiornata composta di ventitre articoli si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Passando alla trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno il Presidente ricorda come si debba procedere alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.

Al riguardo fa dare lettura al consigliere Maurizio Monti del bilancio che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Ricorda altresì come si debba procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo ai sensi del nuovo statuto, stante anche le intervenute dimissioni degli attuali Consiglieri, e previa determinazione ai sensi dell'articolo 15 del nuovo statuto del numero dei componenti del Consiglio Direttivo stesso.

L'assemblea

#### **delibera:**

1) a voti unanimi di approvare il bilancio d'esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemila otto);

2) a voti unanimi (salva l'astensione del socio Rudoni Ambrogio) di determinare che il Consiglio Direttivo sia costituita da numero 7 (sette) membri e di nominarlo nelle persone dei signori:

Tagliaferri Gianclaudio, nato a Pagnona 14 settembre 1946, socio sostenitore

Puricelli don Angelo, nato a Varese il 26 ottobre 1964, socio sostenitore



Mazza Fiammetta, nata a Lecco il 3 gennaio 1952, socio fondatore

Monti Maurizio, nato a Lecco il 14 marzo 1978, socio fondatore

Nembri Matteo, nato a Treviglio il 21 giugno 1987, socio ordinario

Mirabella Alessio Costantino, nato a Milano il 20 febbraio 1988, socio ordinario

Baggioli Andrea, nato a Lecco il 28 giugno 1973, socio ordinario.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, toglie la seduta alle ore ventidue.

Il comparente di dispensa dalla lettura dell'allegato.

Il presente atto viene da me notaio letto alla parte comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore ventidue.

Consta di due fogli scritti in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia per cinque intere pagine e sin qui della sesta.

F.TI LUONI don CARLO

DOTT. MANETTO MARTINO FABRONI - NOTAIO

\*\*\*\*\*



# ALLEGATO "A" DEL NUMERO 62029/15557 DI REPERTORIO

NOMINATIVO	PRESENZA DI PERSONA	DELEGA AL SIG./SIG.RA	FIRMA
1. Luoni don carlo	Luoni don Carlo		
2. Monti Maurizio	Monti Maurizio		
3. Giacometti Serena	Giacometti Serena		
4. Passoni don Lorenzo	Passoni don Lorenzo		
5. Giacometti Sonia		GIACOMETTI SERENA	Giacometti Sonia
6. Mazza Fiammetta	Mazza Fiammetta		
7. Parolari Marco	Parolari Marco		
8. Ierfone Angela	Ierfone Angela		
9. Gorni Giorgio	Gorni Giorgio		
10. Galli Gianluca	Galli Gianluca		
11. Martino Jonathan	Martino Jonathan		
12. Rotta Emanuele			
13. Bellini Jacopo	Bellini Jacopo		
14. Mazza Matteo			
15. Busato Luca Andrea			
16. Codega Alma.	Codega Alma		
17. Borsetto Federico			
18. Losma Giulia	Losma Giulia		
19. Bertoncini Giulia	Bertoncini Giulia		
20. Piazzon Mauro		PIAZZON MAURO	Mauro Piazzon
21. Fustinoni Alessandro			
22. Vitalini Mattia	Vitalini Mattia		
23. Vidali Luca	Vidali Luca		
24. Canclini Elia	Canclini Elia		
25. Longhi Fabrizio		GIACOMETTI SERENA	Longhi Fabrizio
26. Agostoni Stefano		MAZZA FIAMMETTA	Agostoni Stefano
27. Toso Francesco Carlo	Toso Francesco Carlo		
28. Baggioli Andrea	Baggioli Andrea		
29. Salomone Massimo			
30. Casciaroli Francesca			
31. Prete Nino	Prete Nino		
32. Tagliaferri GianClaudio	Tagliaferri GianClaudio		
33. Formica Dario	Formica Dario		
34. Robustellini Gianluca	Robustellini Gianluca		
35. Borelli Claudia			
36. Tengattini Melissa Licia			
37. Mirabella Alessio Costantino	Mirabella Alessio Costantino		
39. Pedrana Matteo	Pedrana Matteo		
40. Nembri Matteo	Nembri Matteo		
41. Erbacci Luigi	Erbacci Luigi		
42. De Core Emanuele	De Core Emanuele		
43. Pasqualotto Matteo	Pasqualotto Matteo		
44. Urbani Michele	Urbani Michele		
45. Scrofani Vincenzo		PASQUALOTTO MATTEO	Pasqualotto Matteo
46. Avanzi Pierpaolo	Avanzi Pierpaolo		
47. Rudoni Ambrogio	Rudoni Ambrogio		
48. Pieraccini Tommaso	Pieraccini Tommaso		

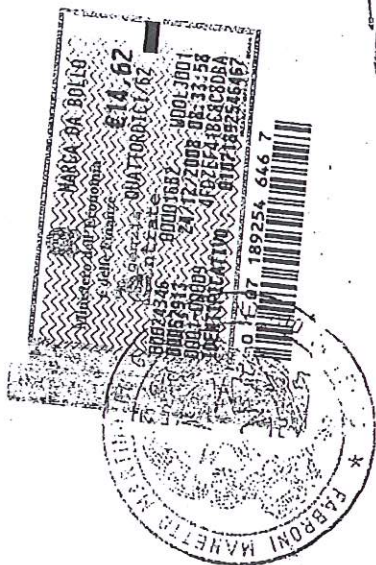
Luoni don Carlo





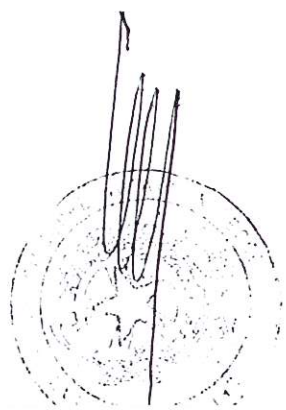
49. Parrocchia San Nicolò	Mario L. L. L.		
50. Parrocchia San Carlo	Giuseppina Sereno		
51. Parrocchia ss. Cipriano e Giustina (germanedo)			
52. Rivolta Barbara			
53. Puricelli Don Angelo		TAGLIAFERRI GIANCIAUDIO	di L. L. L.

Per allegazione -  
L. L. L. 24 marzo 2009



Luigi don Carlo

Parrocchia di S. Maria della Pace



ALLEGATO "B" DEL NUMERO 52029/15557 DI REPERTORIO

Statuto della  
ASSOCIAZIONE SAN MARTINO  
COMUNITÀ UNIVERSITARI - LECCO  
DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1

È costituita la "Associazione San Martino Comunità universitari - Lecco"

Art. 2

L'Associazione ha sede in Malgrate (LC), via Roma n. 10

SCOPO E ATTIVITÀ

Art. 3

L'associazione è costituita al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di soci o di terzi.

L'associazione è apolitica e non ha scopi di lucro.

L'associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia

L'associazione ha lo scopo di favorire la formazione umana e cristiana dei giovani universitari, che intendono trovare alloggio per frequentare l'università, attraverso la proposta di attività socializzanti, formative e pastorali.

L'associazione si ispira agli orientamenti più generali della Pastorale Univesitaria della Diocesi di Milano e opera in stretto rapporto con la Pastorale Universitaria di Lecco.

Le attività dell'Associazione si inseriscono, inoltre, nel progetto pastorale della città di Lecco.

L'Associazione realizza le proprie finalità anche attraverso le seguenti attività:

- promuovere iniziative culturali e spirituali di formazione per giovani universitari;
- promuovere iniziative, anche sportive, di animazione del tempo libero;
- promuovere l'organizzazione di stages e scambi formativi anche all'estero, con altri centri di pastorale universitaria o altri enti con finalità analoghe.

In collaborazione con parrocchie, enti ecclesiastici e soggetti pubblici e privati, può mettere a disposizione degli universitari non residenti in Lecco alloggi per permettere ai medesimi di dimorare in città e dintorni.

L'Associazione può acquisire la disponibilità degli alloggi in comodato o in locazione, al fine di concederli in uso agli universitari attraverso stipula di idonei contratti.

Può, inoltre, gestire direttamente o tramite terzi con apposita convenzione, ogni servizio ed attività - anche commerciali - utili ad agevolare la vita degli universitari, con particolare riferimento a quelli che inten-



dono trovare alloggio per frequentare l'università.  
L'Associazione può realizzare i propri scopi anche in collaborazione con la Diocesi di Milano, le Parrocchie del territorio di Lecco, Istituti di formazione, Enti Pubblici, Enti Ecclesiastici, Enti e associazioni del territorio.

#### PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

##### Art. 4

Il patrimonio è costituito dalle:

- quote associative versate in sede di costituzione;
- contributi, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili destinati dai benefattori ad incremento del patrimonio;
- acquisti che il Consiglio Direttivo destina a patrimonio;
- avanzi di gestione destinati dal Consiglio Direttivo ad incremento del patrimonio.

I mezzi di funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili privi di destinazione particolare;
- entrate e ricavi relativi ad attività e servizi;
- ricavi relativi a cessioni di beni e servizi ai soci ed a terzi, per attività, anche commerciali;
- ogni altro tipo di entrata.

Gli associati non hanno alcun diritto sul Patrimonio dell'Associazione.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere utilizzato solo per le attività della Associazione e per scopi conformi con le disposizioni vigenti in materia.

L'esercizio sociale ha durata annuale, dall'1 gennaio al 31 dicembre.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, e quello preventivo entro il mese di novembre dell'anno precedente.

Con la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo si dovrà consegnare anche la versione sintetica del medesimo, nonché le relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Il bilancio consuntivo approvato deve essere depositato presso la sede sociale.

#### SOCI

##### Art. 5

I soci hanno i medesimi diritti e doveri e si distinguono in:

- soci fondatori,
- soci sostenitori,
- soci ordinari.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato



all'atto costitutivo dell'associazione.

La qualifica di socio sostenitore è riconosciuta dal Consiglio Direttivo a coloro che sostengono l'attività dell'associazione con finanziamenti, donazioni e con il proprio volontariato.

Tutti gli altri sono soci ordinari.

I soci sono tenuti all'osservanza del presente statuto e di ogni deliberazione degli organi della Associazione, nonché al versamento della quota annuale determinata dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 6

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche, cittadine italiane o straniere in regola con la normativa vigente, che presentano domanda e che ne condividono gli scopi.

Possono partecipare all'Associazione anche persone giuridiche pubbliche e private.

Il Consiglio Direttivo delibera a suo esclusivo giudizio in ordine alla ammissione o meno dei nuovi associati.

#### Art. 7

La qualità di socio si perde per morte, per dimissioni e per esclusione dovuta a morosità o indegnità.

Il socio che intende dimettersi dall'Associazione deve comunicarlo al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno solare. In mancanza di tale comunicazione sarà considerato socio anche per l'anno successivo, e sarà tenuto al versamento della quota associativa annuale.

Il socio che non versa la quota associativa annuale entro le scadenze fissate dal Consiglio Direttivo, può essere dichiarato escluso.

L'esclusione può altresì essere deliberata dal Consiglio Direttivo quando il comportamento dei soci sia tale da recare pregiudizio, morale o materiale, all'Associazione.

L'esclusione può essere deliberata solo dopo aver convocato il socio per essere ascoltato.

I Soci non possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione, neppure in caso di dimissioni o esclusione.

### ORGANI ASSOCIAZIONE

#### Art. 8

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Collegio dei Revisori.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

#### Art. 9



L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente per deliberare sulle modifiche statutarie, nonché sullo scioglimento dell'associazione.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente quando ne fanno richiesta scritta e motivata almeno un decimo degli associati.

#### Art. 10

L'Assemblea è convocata con lettera o mediante mezzo equipollente (telegramma, fax, mail), inviato almeno sette giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, nonché la data, l'orario ed il luogo della prima e della seconda convocazione; quest'ultima potrà essere fissata anche lo stesso giorno della prima convocazione.

#### Art. 11

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, mediante delega scritta conservata negli atti dell'Associazione.

Ogni socio può essere portatore di non più di due deleghe.

#### Art. 12

L'Assemblea è presieduta dal Presidente.

Qualora manchi il Presidente e il Vice Presidente, l'Assemblea è convocata e presieduta dal Consigliere più anziano in età.

Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea, dirigere il dibattito assembleare e scegliere il sistema di votazione.

Delle riunioni assembleari viene redatto verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, che provvede all'affissione presso la sede sociale.

L'Assemblea in particolare:

- elegge il Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto;
- approva il programma delle attività dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- nomina il Collegio dei Revisori;
- delibera su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 13

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida-

mente costituita con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle riguardanti la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto

#### Art. 14

In prima convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno i due terzi degli associati.

In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno un terzo degli associati.

L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione

L'Assemblea, in caso di scioglimento, deve nominare uno o più liquidatori, scelti anche tra persone estranee all'associazione, determina i loro poteri e stabilisce le modalità di liquidazione.

Il patrimonio residuo sarà devoluto per fini di utilità sociale.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

##### Art. 15

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di cinque o di sette soci consiglieri, a seconda di quanto deciso dall'assemblea dei soci. I consiglieri sono nominati dall'assemblea dei soci:

n. 2 scelti tra i soci sostenitori se il Consiglio è composto da cinque componenti (n. 2 se il Consiglio è composto da sette componenti);

n. 1 scelto tra i soci fondatori se il Consiglio è composto da cinque componenti (n. 2 se il Consiglio è composto da sette componenti);

n. 2 scelti tra i rappresentanti dei soci ordinari se il Consiglio è composto da cinque componenti (n. 3 se il Consiglio è composto da sette componenti).

I membri del Consiglio Direttivo vengono nominati per un triennio e sono rieleggibili. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo il responsabile della Pastorale universitaria di Lecco.

Il consiglio direttivo ha la facoltà di chiamare a partecipare ai suoi lavori persone esterne, competenti su



determinate problematiche che potrebbero verificarsi.

#### Art. 16

Il Consiglio Direttivo elegge, tra i propri membri, il Presidente e il Vice-Presidente e il Segretario-Tesoriere.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, al Tesoriere e al Segretario.

#### Art. 17

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con lettera o con mezzo equipollente (telegramma, fax, mail) inviato almeno cinque giorni prima, ogni volta che lo ritenga necessario, oppure quando ne è fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri.

In caso di urgenza il termine può essere ridotto a due giorni.

In mancanza delle formalità di convocazione la riunione del Consiglio è comunque valida con la presenza di tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voto prevale quello di chi lo presiede.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

#### Art. 18

Se la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo vien meno, decade l'intero Consiglio Direttivo e l'assemblea dei soci deve essere convocata per procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla successiva assemblea. I Consiglieri nominati dovranno essere scelti nell'ambito della categoria di soci cui apparteneva il socio cessato.

#### Art. 19

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto di competenza dell'Assemblea e del Presidente.

Esso provvede, a:

- dare esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea;
- predisporre il programma di attività e curarne l'attuazione;
- deliberare in ordine alle domande di adesione all'Associazione;
- Stabilire l'ammontare della quota associativa ed i

- termini per il suo versamento;
- redigere bilancio preventivo e consuntivo;
  - compilare il Regolamento per il funzionamento dell'associazione e delle attività, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci;

Il Consiglio Direttivo può delegare ai consiglieri determinati poteri per la gestione ordinaria dell'associazione.

L'organizzazione e il coordinamento delle attività, potrà essere affidato ad un Direttore nominato dal Consiglio Direttivo.

#### IL PRESIDENTE

##### Art. 20

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Spetta al Presidente:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili necessari al corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo entro il termine improrogabile di 15 (quindici) giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà sempre le veci il Vice-Presidente.

##### Art. 21

Il Segretario-Tesoriere redige i verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci; cura l'aggiornamento del libro degli associati e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, tiene la cassa dell'Associazione e ne risponde di fronte al Consiglio Direttivo, tiene aggiornata la contabilità dell'Associazione, effettua le riscossioni e i pagamenti, illustra all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo.

#### COLLEGIO DEI REVISORI

##### Art. 22

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nomi-



nati dall'Assemblea.

Il Presidente del Collegio deve essere iscritto all'albo dei revisori contabili.

I Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei revisori ha il compito di verificare la regolarità formale e sostanziale della contabilità e deve redigere apposita relazione da allegare al bilancio.

Per l'assolvimento del proprio mandato i revisori hanno libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

L'incarico di revisore è gratuito, ma sono rimborsabili le spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

#### NORMA DI RINVIO

##### Art. 23

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge.

Lecco 24 marzo 2009

F.TI LUONI don CARLO

DOTT. MANETTO MARTINO FABRONI - NOTAIO

\*\*\*\*\*

REGISTRATO A LECCO IN DATA 30 MARZO 2009 N.3035 SERIE 1T  
CON EURO 324,00

Copia in 4 fogli conforme all'originale munito delle  
prescritte firme, rilasciata dal Dott. Manetto Martino  
Fabroni, notaio in Lecco iscritto al Collegio Notarile  
di Como, ad uso  
Lecco,

CONSENTITO DALLA LEGGE IN CARTA LIBERA

57 APR. 2009

*Manetto Martino Fabroni*  
  
*Johni Uoliro*





Cambia dimensione caratteri: A A A Stampa

## Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di LECCO

Documento n. T 73303217 estratto dal Registro Imprese in data 11/11/2010

## Visura storica dell'impresa

**Denominazione:** ASSOCIAZIONE SAN MARTINO COMUNITA' E RESIDENZE UNIVERSITARI-LECCO**Forma giuridica:** ASSOCIAZIONE**Sede:** MALGRATE (LC)  
VIA ROMA 10 cap 23864**Codice fiscale:** 92050330130**Numero REA:** LC-310437

## Indice del documento

[Sede](#)[Informazioni costitutive](#)[Titolari di cariche o qualifiche](#)[Attività, albi, ruoli e licenze](#)[Storia delle modifiche](#)

## Sede

**Iscrizione REA** Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): 310437  
Data iscrizione: 06/11/2009**Sede** MALGRATE (LC)  
VIA ROMA 10 cap 23864**Partita IVA** 03611040167

## Informazioni costitutive » Estremi di costituzione

## Informazioni costitutive » Oggetto sociale

**Oggetto sociale** OGGETTO SOCIALE:  
L'ASSOCIAZIONE E' COSTITUITA AL FINE DI SVOLGERE ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE A FAVORE DI SOCI O DI TERZI. L'ASSOCIAZIONE E' APOLITICA E NON HA SCOPI DI LUCRO. L'ASSOCIAZIONE ESAURISCE LE PROPRIE FINALITA' NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA. L'ASSOCIAZIONE HA LO SCOPO DI FAVORIRE LA FORMAZIONE UMANA E CRISTIANA DEI GIOVANI UNIVERSITARI, CHE INTENDONO TROVARE ALLOGGIO PER FREQUENTARE L'UNIVERSITA', ATTRAVERSO LA PROPOSTA DI ATTIVITA' SOCIALIZZANTI, FORMATIVE E PASTORALI. L'ASSOCIAZIONE SI ISPIRA AGLI ORIENTAMENTI PIU' GENERALI DELLA PASTORALE UNIVERSITARIA DELLA DIOCESI DI MILANO E OPERA IN STRETTO RAPPORTO CON LA PASTORALE UNIVERSITARIA DI LECCO. LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE SI INSERISCONO, INOLTRE, NEL PROGETTO PASTORALE DELLA CITTA' DI LECCO. L'ASSOCIAZIONE REALIZZA LE PROPRIE FINALITA' ANCHE ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITA': -PROMUOVERE INIZIATIVE CULTURALI E SPIRITUALI DI FORMAZIONE PER GIOVANI UNIVERSITARI; -PROMUOVERE INIZIATIVE, ANCHE SPORTIVE, DI ANIMAZIONE DEL TEMPO LIBERO; -PROMUOVERE L'ORGANIZZAZIONE DI STAGES E SCAMBI FORMATIVI ANCHE ALL'ESTERO, CON ALTRI CENTRI DI PASTORALE UNIVERSITARIA O ALTRI ENTI CON FINALITA' ANALOGHE. IN COLLABORAZIONE CON PARROCCHIE, ENTI ECCLESIASTICI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PUO' METTERE A DISPOSIZIONE DEGLI UNIVERSITARI NON RESIDENTI IN LECCO ALLOGGI PER PERMETTERE AI MEDESIMI DI DIMORARE IN CITTA' E DINTORNI. L'ASSOCIAZIONE PUO' ACQUISIRE LA DISPONIBILITA' DEGLI ALLOGGI IN COMODATO O IN LOCAZIONE, AL FINE DI CONCEDERLI IN USO AGLI UNIVERSITARI ATTRAVERSO STIPULA DI IDONEI CONTRATTI. PUO', INOLTRE, GESTIRE DIRETTAMENTE O TRAMITE TERZI CON APPOSITA CONVENZIONE, OGNI SERVIZIO ED ATTIVITA' ANCHE COMMERCIALI-UTILI AD AGEVOLARE LA VITA DEGLI UNIVERSITARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI CHE INTENDONO TROVARE ALLOGGIO PER FREQUENTARE L'UNIVERSITA'. L'ASSOCIAZIONE PUO' REALIZZARE I PROPRI SCOPI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA DIOCESI DI MILANO, LE PARROCCHIE DEL TERRITORIO DI LECCO, ISTITUTI DI FORMAZIONE, ENTI PUBBLICI, ENTI ECCLESIASTICI, ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

## Informazioni costitutive » Poteri

**Poteri da statuto**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE, SALVO QUANTO DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA E DEL PRESIDENTE. IL CONSIGLIO DIRETTIVO PUO' DELEGARE AI CONSIGLIERI DETERMINATI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA', POTRA' ESSERE AFFIDATO AD UN DIRETTORE NOMINATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO. IL PRESIDENTE RAPPRESENTA L'ASSOCIAZIONE DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO. IN CASO DI ASSENZA O TEMPORANEO IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, NE FARA' SEMPRE LE VECI IL VICE-PRESIDENTE.

**Titolari di cariche o qualifiche****PRESIDENTE TAGLIAFERRI GIANCLAUDIO**

Rappresentante del soggetto REA  
Nato a PAGNONA (CO) il 14/09/1946  
Codice fiscale: TGLGCL46P14G241L  
Residenza LECCO (LC)  
VIA XI FEBBRAIO 21/C cap 23900

Cariche e poteri **PRESIDENTE** nominato con atto del 01/04/2009  
Data iscrizione: 16/11/2009  
Durata in carica: 3 ANNI

**VICE PRESIDENTE MAZZA FIAMMETTA**

Rappresentante del soggetto REA  
Nata a LECCO (LC) il 03/01/1952  
Codice fiscale: MZZFMT52A43E507N  
Residenza MALGRATE (LC)  
VIA PROVINCIALE 34 cap 23864

Cariche e poteri **VICE PRESIDENTE** nominato con atto del 01/04/2009  
Data iscrizione: 16/11/2009  
Durata in carica: 3 ANNI

**Attivita', albi, ruoli e licenze » Attivita'**

**Inizio attivita'**  
(informazione storica) Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 09/10/2009

**Attivita' economica esercitata nella sede** ALLOGGI PER STUDENTI CON CONTRATTI D'AFFITTO E RISTORAZIONE PRESSO LA SEDE

**Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attivita'**  
(informazione di sola natura statistica)  
Codice: 55.90.2 -Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 09/10/2009  
Codice: 56.10.11-Ristorazione con somministrazione  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese  
Data inizio: 09/10/2009

**Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attivita'**  
(informazione di sola natura statistica)  
Codice: 55.23.6 -Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 09/10/2009  
Codice: 55.30.1 -Ristorazione con somministrazione  
Importanza: S - secondaria Registro Imprese  
Data inizio: 09/10/2009

**Storia delle modifiche » 2009 - Atti iscritti e/o depositati nel registro delle imprese**

**Protocollo** Numero Protocollo: 20272 / 2009  
Data protocollo: 06/11/2009



Moduli **R-DENUNCIA AL REA DI ASSOCIAZIONE, ENTE, UL DI IMPRESA ESTERA**  
**P-ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE**  
Numero modelli: 2

### **Aggiornamento Impresa**

*Data ultimo protocollo: 06/11/2009*

**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE  
'RESIDENZE E COMUNITA' UNIVERSITARI LECCO'**

In Malgrate, via Roma n. 10, si sono riunite il giorno ventisette aprile dell'anno duemilasei, per costituire una associazione senza fini di lucro denominata "Residenze e comunità universitari Lecco", le seguenti persone:

Maurizio Monti, nato a Lecco, il 14-03-1978, C.F. MNTMRZ78C14E507I  
Serena Giacometti, nata a Oggiono, il 12-02-1984, C.F. GCMSRN82B52G009D  
Don Lorenzo Passoni, nato a Merate, il 28-03-1944, C.F. PSSLNZ44C28F133N  
Francesco Gabellini, nato a Fiesole (FI), l'01-08-1986, C.F. GBLNFC86M01D575W  
Domenico Scalera, nato a Acquaviva Delle Fonti, il 14-01-1987 C.F. SCLDNC87A14A048A  
Sonia Giacometti, nata a Lecco, il 17-10-1975, C.F. GCMSNO75R57E507R  
Fiammetta Mazza, nata a Lecco, il 03-01-1952, C.F. MZZFMT52A43E507N  
Marco Parolari, nato a Lecco, il 16-09-1981, C.F. PRLMRC81P16E507P  
Angela Ierfone, nata a Lecco, il 25-01-1975, C.F. RFNNGI75A65E507S  
Giorgio Gorni, nato a Bozzolo, il 15-11-1981, C.F. GRNGRG81S15B110R  
Gian Luca Galli, nato a Sondrio, il 13-02-1984, C.F. GLLGLC84B13I829T  
Luca Miragoli, nato a Milano, l'08-05-1986, C.F. MRGLCU86E08F205G  
Matteo Gabos, nato a Cantù, il 20-08-1985, C.F. GBSMTT85M20B639C  
Jonathan Martino, nato a Foggia, il 13-03-1986, C.F. MRTJTH86C13D643Q  
Emanuele Rotta, nato a Lecco, il 7-07-1979, C.F. RTTMNL79L07E507J  
Jacopo Bellini, nato a Negrar, il 20-02-1985, C.F. BLLJCP85B20F861X  
Denis Dzambic, nato a Doboj (Bosnia e Erzegovina), il 29-07-1985, C.F. DZMDNS85L29Z153X  
Fabrizio Longhi, nato a Lecco, il 13-01-1973, C.F. LNGFRZ73A13E507D  
Don Carlo Luoni, nato a Milano, il 26-04-1965, C.F. LNUCRL65D26F205R  
Don Gianluigi Panzeri, nato a Lecco, il 23-02-1955, C.F. PNZGLG55B23E507M

<b>REG.TO A LECCO IL</b> 29/05/06	
<b>N°</b> 3058	<b>SERIE</b> B
<b>VERSATE AL CONCESSIONARIO</b>	
<b>LIRE</b>	197.00 €
<b>IL DIRETTORE</b>	
<b>IL DIPENDENTE DELEGATO</b> Lotito Maurizio	



I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Don Carlo Luoni il quale a sua volta nomina a Segretario il Sig. Maurizio Monti.  
Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione e legge lo statuto sociale che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo statuto stabilisce in particolare che l'adesione alla associazione è libera, che il funzionamento della stessa è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano che l'associazione venga denominata RESIDENZE E COMUNITA' UNIVERSITARI LECCO con sede in via Roma, n. 10 a Malgrate (LC).

Si procede alla votazione delle cariche sociali, così come previsto dallo statuto testè approvato (ALL. 1), e vengono eletti nelle modalità sancite dall'art. 15 dell'approvato Statuto, tutti all'unanimità dei voti, i seguenti signori a componenti del Consiglio direttivo per l'anno sociale in corso:

Mazza Fiammetta;

Monti Maurizio;

Dzambic Denis;

Miragoli Luca;

Galli Gianluca;

Nella qualità di rappresentante delle Parrocchie di Lecco, viene nominato Don Carlo

Luoni (si allega nomina del Decano di Lecco, Mons. Roberto Busti);

In qualità di rappresentante del Collegio Volta, Don GianLuigi Panzeri.

I consiglieri eletti, demandano alla prossima seduta la nomina, ai sensi di statuto, in proprio seno, delle cariche di Presidente e di Vice Presidente, all'uopo confermando sino alla prossima seduta, che la rappresentanza legale è attribuita al Sig. Don Carlo Luoni.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

Presidente

*Luoni Don Carlo*

Malgrate, 27 04 2006



Segretario

*Maurizio Monti*



## STATUTO ASSOCIAZIONE

Residenze e comunità  
universitari Lecco

### DENOMINAZIONE E SEDE

#### Art. 1

È costituita un'associazione denominata "Residenze e comunità universitari Lecco"

#### Art. 2

L'Associazione ha sede in Malgrate (LC), via Roma n. 10

### SCOPO E ATTIVITA'

#### Art. 3

L'associazione ha lo scopo di favorire la formazione umana e cristiana di giovani universitari che studiano nel territorio di Lecco, attraverso la proposta di varie attività pastorali tra cui l'organizzazione di comunità residenziali. L'associazione terrà conto -nell'ambito delle proprie finalità, nella proposta delle sue varie attività e della gestione delle residenze - degli orientamenti più generali della Pastorale Univesitaria diocesana, in particolare rapporto con la Cappellania universitaria di Lecco. Inoltre le attività dell'Associazione potranno eventualmente essere inserite in un progetto pastorale più ampio, che coinvolge tutta la comunità cristiana del territorio e i suoi referenti autorevoli.

A tal fine l'associazione potrà, fra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- allestire residenze per gli studenti e gestire le stesse strutture
- promuovere iniziative culturali e spirituali di formazione per giovani universitari
- promuovere iniziative di tempo libero e sportive
- promuovere stages e scambi formativi anche all'estero con altri centri di pastorale universitaria o altri enti con finalità analoghe.

Per lo svolgimento dell'attività l'Associazione potrà attivare forme di collaborazione con la Diocesi di Milano, la Fondazione Vincenziana, le Parrocchie del territorio di Lecco, Istituti di formazione, Enti Pubblici, Enti e associazioni del territorio.

L'associazione è apolitica e non ha scopi di lucro.

### PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

#### Art. 4

Il patrimonio è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate sono costituite:

- 1) dalle quote associative;
- 2) da eventuali contributi da parte di enti pubblici e privati;
- 3) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'associazione.

#### Art. 5

### SOCI

L'associazione è formata da soci fondatori, soci ordinari e soci sostenitori.

Sono considerati soci fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'associazione.

Sono soci ordinari coloro che vengono ammessi a far parte dell'associazione in base a delibera del Consiglio direttivo.

La qualifica di socio sostenitore viene riconosciuta dal Consiglio direttivo a coloro che sorreggeranno con finanziamenti e donazioni l'attività dell'associazione.

#### Art. 6

Possono essere ammessi a far parte dell'associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che ne facciano domanda e che ne condividono gli scopi.

Possono partecipare all'associazione anche persone giuridiche pubbliche e private.

Il Consiglio direttivo dell'associazione delibera a suo esclusivo giudizio in ordine alla ammissione o meno dei nuovi associati.

#### Art. 7

La qualità di associato si perde per morte, recesso ed esclusione.

Il socio che intende recedere dall'associazione deve comunicare per iscritto il suo proposito al Consiglio direttivo almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno solare.

In mancanza di tale comunicazione sarà considerato socio anche per l'anno successivo e sarà tenuto al versamento della quota associativa.

L'esclusione è pronunciata quando il comportamento dell'associato sia tale da recare pregiudizio, morale o materiale, all'associazione.

Sull'esclusione dell'associato delibera l'assemblea.

#### Art. 8

Ogni associato è tenuto a versare la quota associativa annua nella misura e secondo le specifiche modalità stabilite periodicamente dal Consiglio direttivo.

La morosità nel pagamento della quota associativa prolungata per oltre tre mesi dall'invito di pagamento rivolto all'associato moroso dà luogo alla perdita della qualità di associato. Sulla esclusione dell'associato moroso delibera il Consiglio direttivo.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

### Art. 9

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio direttivo almeno una volta all'anno entro il 31 marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo. L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio direttivo per deliberare sulle modifiche da apportare all'atto costitutivo e allo statuto nonché sullo scioglimento dell'associazione.

### Art. 10

L'assemblea è convocata a mezzo di lettera o mezzo equipollente (telegramma, fax, mail) inviata almeno sette giorni prima della data fissata per l'assemblea, contenente l'ordine del giorno, nonché la data, l'orario ed il luogo della seconda convocazione che potrà essere fissata anche lo stesso giorno della prima convocazione.

L'assemblea deve essere convocata dal Consiglio direttivo quando ne abbiano fatta richiesta scritta e motivata almeno un decimo degli associati.

### Art. 11

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota associativa annua.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati, mediante delega scritta conservata negli atti dell'associazione. Lo stesso associato non può rappresentare in assemblea più di tre associati. Ogni associato ha diritto ad un voto.

### Art. 12

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo e, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente. In mancanza di entrambi l'assemblea provvede a nominare il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea, dirigere il dibattito assembleare e scegliere il sistema di votazione.

Delle riunioni assembleari viene redatto verbale firmato dal Segretario.

L'assemblea ordinaria delibera:

- sulla nomina del membro del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto;
- sull'approvazione del programma di attività dell'Associazione;
- sull'approvazione del Bilancio;
- su ogni altro argomento sottoposto al Consiglio Direttivo.

### Art. 13

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti membri che rappresentino almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle riguardanti la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

### Art. 14

In prima convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno i due terzi degli associati.

In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno un terzo degli associati.

L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

### Art. 15

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di sette soci consiglieri. I consiglieri sono nominati:

n. 5 dall'Assemblea dei soci;

n. 1 da un rappresentante delle parrocchie socie nominato dal Decano di Lecco;

n. 1 rappresentante del Collegio Volta nella persona del Rettore o di un suo delegato; membri del Consiglio Direttivo vengono nominati per un triennio e sono rieleggibili.

### Art. 16

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere ed un Segretario.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

### Art. 17

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, ogni volta che lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri, mediante avviso inviato a tutti i componenti del Consiglio stesso almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di urgenza il termine può essere ridotto a due giorni con convocazione fatta a mezzo di telegramma.

In mancanza delle formalità di convocazione la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti i consiglieri in carica.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voto prevale la decisione alla quale accede il Presidente.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente.



**Art. 18**

Se la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo cessa dal proprio ufficio l'assemblea ordinaria dei soci deve essere convocata per procedere alla nomina ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto e deve essere richiesta, per la parte di loro competenza, nuova nomina ai soggetti di cui all'art. 15 del presente Statuto.

**Art. 19**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza alcuna limitazione. Esso procede alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'assemblea e compila, se del caso, il Regolamento per il funzionamento dell'associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati. Il Consiglio Direttivo può delegare ad alcuni suoi membri determinati poteri per la gestione ordinaria dell'associazione.

**Art. 20**

La rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio è devoluta al Presidente del Consiglio Direttivo ed, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice-Presidente.

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento il Vice-Presidente, può esercitare, nei casi di urgenza, i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione.

**SCIoglimento****Art. 21**

In caso di scioglimento dell'associazione l'assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori scelti anche tra persone estranee all'associazione, e ne determinerà i poteri stabilendo le modalità di liquidazione e di devoluzione del patrimonio che non potrà mai essere ripartito fra gli associati.